



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
AREA II – PREVENZIONE INCENDI

- Alla REGIONE ABRUZZO
DPC002 DIPARTIMENTO TERRITORIO -
AMBIENTE SERVIZIO VALUTAZIONI
AMBIENTALI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- A CAROLA CARPINETA
NORDENERGY GREEN SOLUTIONS SRL
LOCALITÀ LA VALLE SNC, 67068 Scurcola
Marsicana
nordenergygreensolutions@legalmail.it
- Al Comune di SCURCOLA MARSICANA

Pratica n. 24368

Oggetto: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**

Codice Pratica: 23/0319589

Progetto: Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per produzione di biometano ed ammendante compostato misto in comune di Scurcola Marsicana (AQ)

Richiedente :Nordenergy Green Solution S.r.l.

Comune: Scurcola Marsicana (AQ)

- **Istanza di Valutazione del progetto** pervenuta dalla Ditta NORDENERGY GREEN SOLUTIONS SRL, sita in LOCALITÀ LA VALLE SNC, 67068 SCURCOLA MARSICANA, relativamente alla/e attività di seguito elencata/e ed individuata/e al punto/i dell'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n. 151.

Parere contrario all'accoglimento dell'istanza

Attività:

- 70.2.C - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
- 2.2.C - Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 1.1.C - Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

Con riferimento al **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** di cui all'oggetto prot. 374133/23 del 13/09/2023, acquisita al protocollo di questo Comando al n. 16373 del 13/09/2023, facendo seguito alla precedente nota pari oggetto di questo Comando, prot. 16468 del 14.09.2023, vista la domanda Valutazione Progetto pervenuta in data 16.11.2023 al prot. n. prot. n° 16373, tramite tecnico incaricato dalla ditta, perfezionata in data 24.11.2023, al prot. 21425, intesa ad ottenere la Valutazione del Progetto per le attività suindicate, questo Comando, con nota



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

AREA II – PREVENZIONE INCENDI

prot.1465 del 23.01.2024, ha comunicato, che dall'esame della documentazione tecnica allegata alla richiamata istanza, erano emersi i seguenti **motivi ostativi** all'espressione, da parte dell'Ufficio scrivente, del parere favorevole sul progetto presentato:

1. Le misure adottate e descritte per il controllo dell'incendio non risultano conformi alle disposizioni di cui al p.to 5.5 della RTV di cui al DM 26.07.2022, che prevede per le aree dell'attività con carico d'incendio (qf) maggiore di 1.200 MJ/mq un livello di prestazione IV, da realizzarsi sulla base delle soluzioni conformi di cui al p.to S.6.4.3 (soluzioni conformi) del Capitolo S.6 della RTO di cui al DM 03.08.2015, ovvero, con l'adozione di soluzioni alternative di cui al p.to S.6.4.5 dello stesso capitolo, in quanto risultano previste misure riferite ad un livello di prestazione III;
2. non risultano verificate le distanze di separazione delle diverse aree di stoccaggio, sia al chiuso che all'aperto, sulla base dei requisiti previsti dal combinato disposto dei punti 5.2 della RTV di cui al DM 26.07.2022 e S.2.4.2 del Capitolo S.2 della RTO di cui al DM 03.08.2015, in ordine alla resistenza al fuoco, considerata l'ubicazione delle stesse aree (adiacenti), come riportata negli elaborati grafici e le relative caratteristiche (R30), come rappresentate nella relazione tecnica;
3. non risultano verificate le distanze di separazione delle diverse aree di stoccaggio, sia al chiuso che all'aperto, sulla base dei requisiti previsti dal combinato disposto dei punti 5.3 della RTV di cui al DM 26.07.2022 e S.3.4 del Capitolo S.3 della RTO di cui al DM 03.08.2015, in ordine alle caratteristiche di compartimentazione, considerata l'ubicazione delle stesse aree (adiacenti), come riportata negli elaborati grafici e le relative caratteristiche (EI 30 – R 30), come rappresentate nella relazione tecnica;. In merito si evidenzia inoltre che al p.to S.3 della relazione tecnica, a pag 18, relativamente alla consistenza dei compartimenti e ambiti funzionali, viene fatto riferimento ad una tabella (Tabella 1) che non è stato possibile individuare;

Si era evidenziato inoltre che la documentazione progettuale presentata non consentiva di accertare compiutamente la rispondenza dell'attività alle vigenti norme, ed in particolare:

4. La relazione tecnica (Allegato I, punto B.1 D.M. 07.08.2012) non caratterizza in maniera completa i requisiti di prevenzione incendi previsti per ciascuna attività affinché sia dimostrata l'osservanza puntuale di tutto quanto previsto dalle seguenti e specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi applicabili per la realizzazione dell'intervento in questione:
 - D.M. 03.02.2016 per i Depositi di Biogas;
 - D.M. 16 e 17.04.2008, rispettivamente e distintamente applicabili per le installazioni interne alle utenze industriali a mezzo di condotte con MOP < 5 bar (p.to 2-SEZIONE 2^ del DM 16.04.2008) e MOP > 5 bar (p.to 7 del D.M. 17.04.2008);
 - RTV di cui al D.M. 26.07.2022 per gli Stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti, solo richiamate tra le norme di riferimento nella relazione tecnica, unitamente alla RTO di cui al DM 03.08.2015 e ss.mm. ed ii;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

AREA II – PREVENZIONE INCENDI

- D.M. 08.11.2019 quale utile riferimento per l'impianto termico, individuato nel modello di istanza della Valutazione Progetto come attività n. 74.2.B, divenuta attività n. 74.1.A nella tabella riassuntiva delle attività soggette riportata nella relazione tecnica;
 - eventuali normative vigenti applicabili e/o richiamate nelle disposizioni sopra elencate, oltre ad alcune ulteriori precisazioni di cui ai punti a), b), c) e d) della richiamata nota.
5. Gli elaborati grafici non caratterizzano in maniera esaustiva, quanto espressamente previsto nelle lett a) ,b) e c) del punto A2 del richiamato Allegato al D.M. 07.08.2012. gli stessi elaborati, dovranno inoltre comprendere eventuali rappresentazioni grafiche in accompagnamento ai chiarimenti di cui ai precedenti punti.

Ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7.08.90, n. 241 e ss.mm.ii, il responsabile dell'attività era stato pertanto invitato a presentare osservazioni scritte al riguardo, eventualmente corredate di documenti, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiamata nota prot. 1465 de 23.01.2024, che si allega.

Nonostante siano decorsi i previsti termini temporali, non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte di codesta Ditta, per cui i motivi ostativi di cui sopra sono da intendersi non superati.

Ciò premesso, si comunica, per quanto di competenza, che non è possibile a questo Comando esprimere parere favorevole sul progetto presentato.

Gli interessati dovranno, pertanto, prevedere differenti soluzioni progettuali, ai fini di un eventuale nuovo esame da parte dell'Ufficio scrivente, recependo le osservazioni contenute nella presente nota, significando che un nuovo parere di competenza di questo Comando potrà essere ottenuto solo previo riavvio delle procedure di cui all'art. 3 del DPR 151/11 e secondo le modalità di cui al DM 07.08.2012.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica:
Dott. Ing. Eutizio DI GENNARO

IL COMANDANTE
(Romeo Panzone)

